

*Edilizia Pubblica*  
*Area Educazione Istruzione e nuove generazioni*

Proposta N.: **DG/PRO/2022/303**

**OGGETTO: PIANO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA: INDIRIZZI SUGLI INTERVENTI DA PROGRAMMARE E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE.**

## LA GIUNTA

Premesso che:

nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022-23-24 viene evidenziato che le politiche per la scuola e il sistema educativo dei prossimi anni saranno incentrate su strategie mirate al perseguimento di un elevato livello di qualità dell'offerta e al contempo al mantenimento di idonee condizioni per favorire pari opportunità di accesso delle giovani generazioni a percorsi educativi inclusivi;

il perseguimento di tali obiettivi non può prescindere dalla qualità degli spazi destinati all'edilizia scolastica sotto molteplici profili, che presuppongono di coniugare standard più propriamente didattici ed educativi con quelli strutturali, ambientali, manutentivi;

il patrimonio dell'edilizia scolastica del Comune di Bologna, seppur oggetto di continue manutenzioni, adeguamenti e ristrutturazioni, è stato realizzato durante la fase di ampliamento e costruzione dei nuovi quartieri intorno alla città negli anni 70 e 80 del secolo scorso, attraverso una attenta pianificazione urbanistica, che ha privilegiato il rapporto residenza - servizi scolastici prevedendo la costruzione dei servizi scolastici integrati alle abitazioni, avendo a disposizione ampi spazi non costruiti;

gli edifici costruiti in quel periodo storico sono stati realizzati prevalentemente con tecnologie prefabbricate, considerate innovative in quegli anni, in quanto la ripetitività costruttiva e progettuale garantiva tempi di esecuzione più veloci, dando risposte a breve termine alle crescenti richieste date dall'aumento della popolazione, ma da un punto di vista dei consumi energetici oggi tali costruzioni si dimostrano particolarmente energivore e da un punto di vista della sicurezza sismica non rispondono pienamente all'ultima normativa sulla sicurezza antisismica del 2008;

L'Amministrazione partecipa al progetto "Bologna città neutrale" prevedendo di ridurre fortemente le emissioni di CO2 attraverso interventi di riqualificazione energetica dell'edilizia residenziale pubblica, sviluppo di distretti a energia positiva, riqualificazione energetica degli edifici scolastici e distretti a energia positiva intendendo usare le risorse dell'Unione Europea per guidare 100 città a raggiungere la propria neutralità già nel 2030, con l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni rispetto ai livelli del 1990;

all'interno del programma “Bologna città neutrale” saranno promossi gli scambi e la costituzione di reti tra le città selezionate, che riceveranno assistenza dedicata attraverso la piattaforma NetZeroCities, oltre a finanziamenti aggiuntivi e la possibilità di fare parte di progetti pilota innovativi;

tra i temi che fanno parte del progetto è presente la riqualificazione energetica dell'edilizia residenziale pubblica, lo sviluppo di distretti a energia positiva, la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e distretti a energia positiva;

il Piano Urbanistico generale (PUG) si pone come obiettivo del futuro una città a misura dei 10 minuti in cui ogni cittadino e cittadina può raggiungere a piedi o in bicicletta o con un mezzo pubblico i servizi di comunità e i servizi scolastici sono considerati i servizi a cui dare la priorità in quanto ritenuti poli di scambio culturale e connessione con il territorio;

è consolidata la consapevolezza che gli spazi scolastici costituiscono un fattore determinante per la qualità dei processi educativi e di apprendimento e la ricerca pedagogica evidenzia come lo spazio e la sua configurazione, quindi la sua adattabilità a misura di chi lo vive, sia in grado di sostenere il lavoro educativo e l'innovazione nelle più moderne metodologie didattiche, che affiancano al modello trasmissivo delle discipline quello incentrato sull'acquisizione delle competenze e su spazi flessibili modulabili per centri di interesse e ambienti inclusivi;

altrettanto consolidata è la consapevolezza che non solo la scuola rappresenti un presidio educativo e culturale e un punto di riferimento per la comunità ma anche l'edificio scolastico con i suoi spazi (interni ed esterni) rappresenti una ricchezza per il territorio e per la comunità, un luogo aperto a disposizione per le attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti e di tutta la comunità, in una logica di sistema formativo integrato e di comunità educante allargata al territorio e alle molteplici agenzie educative;

da una ricognizione di carattere tecnico, l'Amministrazione ritiene importante avviare una graduale sostituzione degli edifici ritenuti difficilmente adeguabili ai criteri di risparmio energetico e di sicurezza sismica, se non a fronte di ingenti risorse economiche, senza comunque poter raggiungere livelli adeguati di efficienza energetica;

la costruzione di nuove scuole permetterà di creare degli ambienti educativi all'avanguardia, non solo da un punto di vista tecnico, di rispetto per l'ambiente, di presenza di spazi verdi e connettività ma anche da un punto di vista dell'apprendimento in quanto il luogo diventa un polo urbano di incontro e laboratorio didattico aperto al territorio;

accanto a questa esigenza di riqualificazione del patrimonio esistente sotto i molteplici profili sopra descritti vi è anche la pressante esigenza di ampliare l'offerta soprattutto nel settore dei servizi educativi per la prima infanzia che, nonostante un tasso di copertura della domanda tra i più alti a livello nazionale, vede ancora una consistente lista di attesa.

Considerato che:

con avviso 48047 del 2/12/2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico del Ministero dell'istruzione per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare a nidi d'infanzia e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il cui obiettivo è quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale;

con avviso 48040 del 02/12/2021 è stato pubblicato il bando per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido

alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation per favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, incentivare l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali;

con avviso 48048 del 2/12/2021 è stato pubblicato il bando per la presentazione di proposte -Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica-Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici-Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, con l'obiettivo di sostituire parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto e creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti; ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi; iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti; iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità;

che a seguito dei bandi sopra citati sono state presentate le seguenti proposte:

Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 (avviso 48048)	Demolizione e ricostruzione delle scuole Armandi Avogli
Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 (avviso 48047)	Ampliamento dell'esistente polo 0-6 anni (Infanzia Dall'olio, Nido Cavina) per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 giuntato sismicamente (Polo Marzabotto), in via Bruno Monterumici,1, Bologna
	Demolizione di edificio inagibile per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 anni - via Menghini, 4 Bologna
	Demolizione e ricostruzione con aumento capienza bambini del nido d'infanzia Cavazzoni, via Bezzacca, 10 – Bologna
	Demolizione e ricostruzione con delocalizzazione in area limitrofa e aumento capienza bambini del nido d'infanzia Roselle, - Bologna
	Demolizione e ricostruzione dell'ex scuola dell'Infanzia Gualandi, in via F. Beroaldo,2, Bologna
	Restauro e miglioramento sismico di Villa Massei a Bologna per la creazione di n.3 sezioni di scuola dell'infanzia, via Viadagola, 14 Bologna
Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 (avviso 48040)	Messa in sicurezza ed adeguamento sismico, Impiantistico e tecnologico della Palestra Corticella, utilizzata dalla scuola Primaria e secondaria IC 4, Via G. Verne, Bologna
	Messa in sicurezza ed adeguamento sismico, Impiantistico e tecnologico delle Palestre Guinizelli, utilizzata della scuola secondaria di primo grado e infanzia, oltre che scuola secondaria di secondo grado dall'IC 8, via Ca Selvatica, 11 Bologna
	Demolizione e ricostruzione della palestra scolastica dell'IC.20, scuola primaria Fortuzzi, via Stenio Polischi,1, Bologna

con delibera di Giunta N. P.G. 149555/2022 esecutiva il 29/3/2022 sono state approvate le proposte di intervento inerenti il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione e delle palestre scolastiche da proporre per il finanziamento degli interventi sopra richiamati;

per procedere celermente all'avvio delle progettazioni degli interventi eventualmente ammessi a finanziamento con fondi del “Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU”, con delibera consiliare N. Proposta DC/PRO/2022/68 N. Repertorio DC/2022/68

P.G. N. 451443/2022 esecutiva il 27/07/2022 è stato approvato il terzo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, in cui sono stati inseriti tutti i progetti di cui è stata presentata la domanda di finanziamento, compresa la costruzione della scuola secondaria di primo grado "Besta", in viale Aldo Moro, che ha ottenuto un finanziamento di euro 2.000.000,00 dalla regione Emilia Romagna per la Missione 4 Componente 1-Investimento 1.2;

con allegato 1 dell'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2/12/2021 è stato ammesso il finanziamento di euro 3.000.000,00 per l'intervento di demolizione e ricostruzione delle scuole Armandi Avogli;

con allegato 1 dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2/12/2021 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, pubblicato in data 16/08/2022, sono stati ammessi al finanziamento i seguenti interventi:

1. Ampliamento dell'esistente polo 0-6 anni (Infanzia Dall'olio, Nido Cavina) per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 giuntato sismicamente (Polo Marzabotto), in via Bruno Monterumici,1, con un finanziamento di euro 4.020.400,00 (ammesso con riserva);
2. Demolizione di edificio inagibile per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 anni - via Menghini, 4, con un finanziamento di euro 4.199.800,00;
3. Demolizione e ricostruzione con delocalizzazione in area limitrofa e aumento capienza bambini del nido d'infanzia Roselle, con un finanziamento di euro 4.065.500,00 (ammesso con riserva).

Precisato che:

tra i criteri premianti del bando 48047 del 2/12/2021 Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, si dava privilegio all'inserimento di strutture scolastiche in ambiti territoriali dove vi è carenza dei servizi e al potenziamento numerico dell'offerta del servizio, ragion per cui non tutti gli interventi sono stati ammessi a finanziamento;

è intenzione dell'Amministrazione procedere con la pianificazione della realizzazione di nuove scuole, sia attraverso il finanziamento con risorse dell'amministrazione, in funzione delle entrate di bilancio, che con eventuali finanziamenti erogati da enti terzi;

Preso atto che:

attraverso il finanziamento del piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 componente 2 investimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" è stato ammesso a finanziamento la riqualificazione di villa Aldini e l'annessa ex casa del mutilato, per un importo complessivo di 6.000.000,00€, di cui una quota parte sarà utilizzata per la riqualificazione della ex casa del custode, prevedendo dei laboratori scolastici e due sezioni di scuola dell'infanzia per ampliare e qualificare sempre più la didattica ambientale in un contesto "verde" stimolante, con luoghi di osservazione privilegiati in cui le bambine e i bambini possono costruire pensieri;

Considerato inoltre che:

la didattica outdoor fa ormai parte dei percorsi formativi di ogni ordine scolastico e sempre più le attività educative in ambienti esterni alla scuola assumono un ruolo innovativo e formativo fondamentale;

coerentemente con questo contesto, una quota importante del programma triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Bologna nei prossimi anni dovrà essere destinata alla realizzazione di nuovi edifici scolastici in sostituzione di quelli esistenti oppure in aggiunta a quelli esistenti nel settore dei servizi per l'infanzia, alla messa in sicurezza delle palestre scolastiche e alla qualificazione degli spazi verdi di pertinenza degli

edifici scolastici o alla progettazione di nuovi giardini scolastici, per facilitare percorsi di apprendimento basati anche su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'*Adventure education* con progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia.

in particolare, oltre agli interventi già ammessi a finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, si prevede:

1. Realizzazione del nuovo Polo e palestra Dozza e successiva demolizione dell'esistente plesso Dozza e riqualificazione del Parco, via Adolfo De Carolis 23;
2. Realizzazione del nuovo nido d'infanzia Parco Grosso tramite Project Financing, via Cristoforo da Bologna, 29;
3. Ampliamento delle scuole Mazzini in via Biancolelli;
4. Realizzazione del nuovo Polo e palestra Besta e successiva demolizione dell'esistente plesso e riqualificazione del Parco, viale Aldo Moro con una quota parte di finanziamento PNRR;
5. Demolizione del nido d'infanzia Marsili in via Sant'Anna 2, previa ricostruzione e delocalizzazione del nido d'infanzia in via BYRON ;
6. Ristrutturazione dell'ex scuola dell'Infanzia Gualandi, in via F. Beroaldo 2;
7. Realizzazione del nuovo nido d'infanzia Cavazzoni, in area adiacente alla scuola dell'infanzia WALT DISNEY , successiva demolizione dell'esistente edificio e realizzazione di parco pubblico;
8. Miglioramento sismico e sistemazione delle aree esterne di Villa Massei, per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia nel parco, in via Viadagola, 14;
9. Messa in sicurezza ed adeguamento sismico, Impiantistico e tecnologico della Palestra Corticella, utilizzata dalla scuola Primaria e secondaria IC 4, Via G. Verne;
10. Messa in sicurezza ed adeguamento sismico, Impiantistico e tecnologico delle Palestre Guinizelli, utilizzata dalla scuola secondaria di primo grado e infanzia, oltre che scuola secondaria di secondo grado dall'IC 8, via Ca Selvatica, 11 ;
11. Demolizione e ricostruzione della palestra scolastica dell'IC.20, scuola primaria Fortuzzi, via Stenio Polischi 1;
12. Nuova costruzione della scuola primaria De Vigri e scuola secondaria di primo grado Zanotti;
13. Costruzione nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara;
14. Laboratori scolastici all'ex casa del mutilato.

Pertanto l'elenco completo degli interventi che si ritengono necessari per le motivazioni già esposte, già finanziati o ancora da finanziare, è riassunto nella seguente tabella:

N.	Oggetto	Costo complessivo	Quota finanziamento altri Enti	Quota finanziamento comune
1	Ampliamento dell'esistente polo 0-6 anni per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 (Polo Marzabotto), in via Bruno Monterumici,1, Bologna	€4.195.200,00	€ 4.020.400,00	€. 174.800,00
2	Demolizione di edificio inagibile per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia 0-6 anni - via Menghini, 4 Bologna	€ 4.382.400,00	€ 4.199.800,00	€. 182.600,00
3	costruzione del nuovo nido d'infanzia Roselle,Bologna	€ 4.152.000,00	€ 4.065.500,00	€. 86.500,00
4	Demolizione e ricostruzione delle	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	

	scuole Armandi Avogli			
5	Demolizione e ricostruzione con aumento capienza bambini del nido d'infanzia Cavazzoni, via Bezzecca, 10 – Bologna	€ 4.152.000,00		da finanziare
6	Demolizione e ricostruzione dell'ex scuola dell'Infanzia Gualandi, in via F. Beroaldo, 2, Bologna	€ 2.503.200,00		da finanziare
7	Restauro e miglioramento sismico di Villa Massei a Bologna per la creazione di n.3 sezioni di scuola dell'infanzia, via Viadagola, 14 Bologna	€ 1.263.600,00		da finanziare
8	Messa in sicurezza ed adeguamento sismico, Impiantistico e tecnologico della Palestra Corticella, utilizzata dalla scuola Primaria e secondaria IC 4, Via G. Verne, Bologna	€ 2.002.500,00		da finanziare
9	Nuova costruzione della scuola secondaria di primo grado “Besta”, viale Aldo Moro, Bologna	€ 15.600.000,00	€ 2.000.000,00	€13.600.000 da finanziare
10	Messa in sicurezza ed adeguamento sismico, Impiantistico e tecnologico delle Palestre Guinizelli, via Ca Selvatica, 11 Bologna	€1.400.000,00		da finanziare
11	Demolizione e ricostruzione della palestra scolastica dell'IC.20, scuola primaria Fortuzzi, via Stenio Polischi,1, Bologna	€1.000.000,00		da finanziare
12	Realizzazione del nuovo Polo e palestra Dozza e successiva demolizione dell'esistente plesso Dozza e riqualificazione del Parco, via Adolfo De Carolis 23	€16.350.000,00		da finanziare
13	Realizzazione del nuovo nido d'infanzia Parco Grosso tramite Project Financing, via Cristoforo da Bologna, 29	€ 3.500.000,00		finanziamento privato PPP
14	Ampliamento delle scuole Mazzini in via Biancolelli	€ 4.700.000,00		da finanziare
15	Demolizione del nido d'infanzia Marsili in via Sant'Anna 2, previa ricostruzione e delocalizzazione del nido d'infanzia in via BYRON	€ 10.000.000,00		da finanziare
16	Nuova costruzione della scuola primaria De Vigri e scuola secondaria di primo grado Zanotti	€ 16.000.000,00		da finanziare
17	Costruzione nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara	€ 16.000.000,00		da finanziare
18	laboratori scolastici presso ex casa del mutilato, via dell'Osservanza 35	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	il finanziamento complessivo di 6.000.000,00 comprende anche la

				riqualificazione di una parte di villa Aldini
	TOTALE	€112.200.900,00	€17.285.700,00	

Considerato anche che:

coerentemente con le linee di indirizzo e con i piani e programmi dell'Amministrazione, da diversi anni gli uffici tecnici sono impegnati anche nell'attuazione di interventi localizzati in prossimità degli ambiti scolastici, per il miglioramento dell'accessibilità alle scuole - in ottemperanza alle strategie di mobilità pedonale individuate nel PGTU in merito ai percorsi sicuri casa-scuola - su tratti stradali più o meno estesi o su localizzazioni puntuali, finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale, a una più razionale fruibilità della carreggiata stradale, al miglioramento del deflusso circolatorio, all'istituzione di nuove regole della circolazione, alla riorganizzazione di alcuni sensi di marcia, alla gestione o riduzione dei conflitti sulle intersezioni, all'adeguamento, puntuale o di brevi tratti, di percorsi e attraversamenti pedonali e ciclabili con modifiche ai marciapiedi, all'eliminazione di barriere architettoniche e di situazioni di pericolo per pedoni e ciclisti, alla revisione puntuale della sosta veicolare e alla riqualificazione della segnaletica stradale.

Inoltre, in corrispondenza delle aree esterne agli edifici scolastici, l'Amministrazione sta intervenendo sul territorio in modo diffuso, non solo attraverso gli appalti legati all'attuazione del Piano della Sicurezza Stradale (PSSU) di cui sopra, ma anche tramite interventi per la realizzazione di nuove aree scolastiche pedonali, in ottemperanza alle indicazioni di cui alla delibera di Giunta comunale Proposta DG/PRO/2020/192 Rep. n. DG/2020/174 P.G. n. 299796/2020 del 28/07/2020, tramite la quale è stato approvato il Piano per la Pedonalità Emergenziale (PPE), che si pone come obiettivo l'aumento e la diffusione di spazi pubblici di prossimità ed il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso l'attuazione di soluzioni progettuali che, oltre ad incentivare la mobilità sostenibile, implementino la presenza di vegetazione e prevedano l'utilizzo di materiali minerali, oltre ad azioni di de-paving e l'utilizzo dell'acqua.

La creazione di spazi confortevoli ed equilibrati che utilizzano arredi urbani innovativi e creativi, la realizzazione di spazi gioco non convenzionali, la pedonalizzazione di spazi oggi carrabili o non utilizzati sono finalizzati all'ascolto ed al coinvolgimento delle scuole, dei genitori delle scuole, dei commercianti e delle comunità urbane locali.

Rilevato inoltre che:

progettare nuove scuole in grado di soddisfare i differenti profili descritti in premessa - pedagogici, ambientali, strutturali - è un lavoro complesso che richiede la declinazione attenta di tutti gli aspetti rilevanti in forma di veri e propri standard qualitativi a cui ispirarsi;

per questo motivo, attraverso un lavoro interdisciplinare, sono state elaborate delle linee guida (allegate quale parte integrante del presente provvedimento) per la progettazione dei nuovi edifici scolastici, che, ispirandosi alle più moderne teorie pedagogiche e recenti elaborazioni prodotte sullo stesso tema, si focalizzano sugli aspetti più rilevanti e prioritariamente sugli spazi interni, sulle prestazioni tecniche dell'edificio che interessano il benessere ambientale e psicofisico, e sul rapporto privilegiato tra interno ed esterno;

le aree verdi all'esterno, anch'esse considerate luogo di apprendimento, sono oggetto di ulteriori approfondimenti, a seguito dei quali verranno redatte le integrazioni alle attuali linee guida per la progettazione degli spazi verdi scolastici;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai Responsabili del Settore Edilizia Pubblica e dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni.

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs 267/2000, non si

richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo e che pertanto l'attuazione rimane subordinata ai necessari provvedimenti di pianificazione economico-finanziaria.

Su proposta del Settore Edilizia Pubblica e dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio.

A voti unanimi e palesi

## DELIBERA

1. DI APPROVARE gli indirizzi per la pianificazione e progettazione degli interventi su edifici scolastici contenuti nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE le linee guida per la progettazione dei nuovi edifici scolastici contenute nel documento Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

Il Segretario Generale  
Roberto Finardi

Il Sindaco  
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -